

Gli obiettivi formativi di interesse nazionale stabiliti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome sono i seguenti:

GRUPPO 1

Obiettivi nei quali, ad opinione della Commissione, tutte le categorie professionali, aree e discipline, possono riconoscersi:

- a) qualità assistenziale, relazionale e gestionale nei servizi sanitari
- b) etica e deontologia degli interventi assistenziali e socio assistenziali con riferimento all'umanizzazione delle cure, alla tutela del segreto professionale ed alla privacy
- c) sistemi di valutazione, verifica e miglioramento degli interventi preventivi diagnostici, clinici e terapeutici e di misurazione dell'efficacia, compresi i sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed appropriatezza delle prestazioni nei livelli di assistenza
- d) formazione interdisciplinare finalizzata allo sviluppo dell'integrazione di attività assistenziali e socio-assistenziali
- e) promozione della qualità della vita e della qualità e sicurezza dell'ambiente di vita e di lavoro
- f) miglioramento degli stili di vita per la salute
- g) miglioramento dell'interazione tra salute ed ambiente e tra salute ed alimentazione
- h) tutela degli aspetti assistenziali e socio-assistenziali, compresi quelli psicologici, delle fasce deboli
- i) promozione di una comunicazione corretta ed efficace
- j) apprendimento e miglioramento dell'inglese scientifico
- k) consenso informato
- l) gestione del rischio biologico, chimico e fisico anche con riferimento alla legge 626
- m) implementazione dell'introduzione della medicina basata sulle prove di efficacia nella pratica assistenziale
- n) sistema informativo sanitario e suo utilizzo per valutazioni epidemiologiche
- o) formazione multiprofessionale per la cooperazione alla definizione del progetto riabilitativo applicato alle diverse aree della disabilità
- p) cultura gestionale
- q) educazione sanitaria
- r) bioetica in medicina
- s) organizzazione dipartimentale

GRUPPO 2

Obiettivi nei quali, ad opinione della Commissione, specifiche categorie professionali, aree e discipline, possono riconoscersi:

- a) miglioramento delle conoscenze e delle competenze professionali per le principali cause di malattia, con particolare riferimento alle patologie cardiovascolari, neoplastiche e geriatriche
- b) interventi di formazione nel campo delle emergenze-urgenze
- c) formazione in campo socio-assistenziale e per l'implementazione dell'assistenza domiciliare integrata
- d) tutela della salute della donna e del bambino e delle patologie neonatali

- e) basi molecolari e genetiche delle malattie e strategie terapeutiche correlate
- f) formazione finalizzata all'utilizzo ed all'implementazione delle linee guida e dei percorsi diagnostico-terapeutici
- g) promozione della cultura della donazione e formazione interdisciplinare in materia di trapianti d'organo
- h) clinica e diagnostica delle malattie infettive emergenti e riemergenti: patologie d'importazione
- i) farmacoepidemiologia, farmacoeconomia e farmacovigilanza
- j) controllo delle infezioni nosocomiali
- k) innovazione tecnologica : valutazione,miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche e dei dispositivi medici
- l) sicurezza degli alimenti
- m) sviluppo delle attività e degli interventi di sanità pubblica veterinaria, con particolare riferimento all'igiene degli allevamenti e delle produzioni animali, alla sanità animale ed all'igiene degli alimenti di origine animale
- n) disturbi del comportamento alimentare e malattie metaboliche
- o) implementazione della sicurezza nella produzione, distribuzione ed utilizzo del sangue e degli emoderivati
- p) percorsi diagnostico-terapeutici nella pratica della medicina generale
- q) progettazione ed utilizzo della ricerca clinica ed epidemiologica in medicina generale e pediatria di libera scelta
- r) telemedicina
- s) innovazione tecnologica ed implementazione delle abilità e manualità nella pratica della medicina generale e della pediatria di libera scelta
- t) formazione manageriale in medicina generale e pediatria di libera scelta
- u) aggiornamento professionale nell'esercizio dell'attività psicologica e psicoterapeutica
- v) aggiornamento delle procedure ed attività professionali per le professioni sanitarie non mediche
- w) percorsi assistenziali :integrazione tra ospedalizzazione, assistenza specialistica, assistenza domiciliare integrata
- x) utilizzo delle tecnologie radianti a fini preventivi, diagnostici e terapeutici
- y) ottimizzazione dell'impiego delle terapie termali nell'ambito delle prestazioni nel SSN
- z) valutazione dei fondamenti scientifici e dell'efficacia delle medicine alternative o non convenzionali
- aa) prevenzione,diagnosi e terapia delle malattie odontostomatologiche e maxillo facciali

